

# La parola al Consiglio Comunale

La voce dei Gruppi Consiliari

## Economia, Politica, Società

*Rosauro Solazzi - Presidente del Consiglio Comunale*

I dati di Bankitalia confermano che nel nostro Paese il 10% delle famiglie più ricche possiede quasi il 50% della ricchezza totale, due terzi della popolazione hanno in mano la ricchezza del Paese, un terzo sono poveri conclamati o in procinto di esserlo. La forbice sociale si accentua sempre di più e questo si riflette in modo diretto sulla politica. Ovvero chi detiene ricchezza esercita il diritto dovere di partecipare attivamente alla vita politica, mentre si crea una sacca di astensionismo fra coloro che vedono in questa forma una pro-

testa, ritenuta l'unica per manifestare una situazione sempre più difficile.

Le ultime consultazioni elettorali hanno visto una partecipazione di circa il 70%, percentuale molto vicina ai due terzi dei cittadini nelle mani dei quali sta la ricchezza del paese, quindi la democrazia viene esercitata soltanto da coloro che detengono la ricchezza economica?

Certo è che si sono creati i presupposti di una disegualianza socio-economica, a causa di un'economia che "condiziona" la democrazia.

Oggi sembra proprio che la politica segua la strada dell'economia, ovvero tende a rappresentare la maggioranza dei cittadini lasciando in secondo piano coloro che si trovano ai margini.

Nel nostro Paese si è creata una forbice economica che si ripercute nella società, i cittadini sono sempre più indifferenti alla politica.

Un duro lavoro per ricucire questo strappo ci aspetta, ma con l'onestà e il riappropriarsi di valori e ideali, sopiti, possiamo farcela.

## 3ª corsia dell'autostrada e integrazione con il trasporto pubblico e privato

*Paolo Frezzi - Presidente della commissione consiliare "di studio" 3ª corsia e consigliere Pd*

"Stiamo aspettando il rilascio del progetto." Con queste parole è iniziata la riunione il 4 dicembre fra noi membri della commissione 3ª corsia, sindaco e tecnici di Autostrade spa. Chi deve rilasciare il progetto è Anas, committente dei lavori di ampliamento dell'autostrada. L'attesa dura da settembre 2012. Ad oggi nessuna novità di rilievo. Con presidente del consiglio comunale, gruppi consiliari e amministrazione abbiamo deciso di organizzare a marzo un consiglio comunale a tema, su cui sarà data ampia informazione. È chiaro che la committenza sta valutando le ricadute economiche di un la-

voro pubblico di tale portata. Il flusso del traffico sulla tratta toscana è diminuito nell'ultimo anno del 12% circa: è l'esito dell'ultimo monitoraggio di Autostrade spa. Secondo gli stessi tecnici, è un trend costante da qualche tempo. È giusto riflettere sul reale impatto di un'opera pubblica oggi. Pur preferendo una scelta "ideologica" a favore del trasporto pubblico, capisco che occorre impegnarsi per integrare i tipi di trasporto, ottimizzando i percorsi dei mezzi e la programmazione di risorse sempre più insufficienti. Resto stupito quando, come nell'ultimo convegno di Legambiente sulla

tranvia, si presentano progetti di linee tranviarie tortuosi e scollegati o più lenti degli autobus, o si deviano fondi utili alla costruzione di parcheggi per le stazioni ferroviarie verso altri usi. Ricordo di aver presentato con altri colleghi una mozione in consiglio comunale per l'insediamento di un parcheggio scambiatore nei pressi del casello di Firenze sud, per integrare di più l'autostrada ai vari tipi di mobilità cittadina e "metropolitana". Dovranno essere l'area metropolitana, la comunità e il soggetto politico a farsi carico dell'opportunità di programmare un vero trasporto integrato.

# Un Consiglio Comunale più vicino ai cittadini e più consapevole delle proprie scelte? Magari.

*Beatrice Bensi - Consigliera del Gruppo Per una Cittadinanza Attiva*

**Il Gruppo Per Una Cittadinanza Attiva** ha fortemente contestato, nel Consiglio Comunale dello scorso 16 Gennaio, la delibera di modifica del Regolamento del Consiglio stesso, poiché rivela la precisa volontà politica di **svalutare il ruolo del Consiglio Comunale e di ridurre il livello democratico del nostro Comune**. Le modifiche al Regolamento, apportate con il voto favorevole di tutti i consiglieri, **tranne il nostro**, rispondono all'obiettivo di svilire il dibattito in Consiglio e di restringere

l'azione politica delle minoranze: tempi di intervento ridotti dei consiglieri, dimezzamento dell'attribuzione, alle forze di minoranza, della Presidenza nelle Commissioni consiliari, impossibilità di intervento dei cittadini nelle Commissioni stesse. Avevamo proposto, tra l'altro, che tutte le sedute del Consiglio e delle Commissioni fossero in streaming, visibili da tutti i cittadini, ma anche questo emendamento è stato bocciato. Perché non si vuole discutere di più in Consiglio? È solo lì che può avvenire la

maturazione di idee e quindi di scelte consapevoli che riguardano la nostra comunità. E, secondo noi, deve essere mantenuto accessibile anche alla cittadinanza, sui temi di maggiore interesse collettivo.

Con questa delibera, la maggioranza del Consiglio Comunale ha abdicato dal proprio ruolo di autonomia rispetto alla Giunta.

E il Consiglio non potrà che diventare un simulacro del luogo di formazione delle idee, che, sempre di più, sembra essere altrove.

---

## Raccolta firme contro chiusura del punto prelievi sangue all'Ospedale Santa Maria Annunziata

*Massimo Mari - Gruppo Consiliare Forza Italia*

È completamente sbagliato che il Sindaco Bartolini, presidente della Sds Sud-Est, il Partito Democratico e l'Asl abbiano deciso la chiusura del punto prelievi. Come si fa a smantellare un servizio così importante che è sempre stato un punto di riferimento ed il cui accesso avviene senza prenotazione, per circa 200 prelievi al giorno? Se lo chiedono pure i Sindacati. È un'area che va dal Quartiere 3 a tutto il Chianti e al Valdarno Fiorentino, un bacino di utenza di 15 Comuni. Non saranno più garantiti nelle strutture legate al mondo del volontariato esami del sangue urgenti, curve glicemi-

che e insuliniche, esami a caldo ecc... Questi pazienti dovranno andare a Careggi o Torregalli e i bambini al Meyer. Avremo problemi di deambulazione per anziani, donne in stato di gravidanza, diversamente abili od oncologici che con la chemio hanno un deperimento organico. Vi è un aggravio sia di tempo che economico, senza contare gli improponibili parcheggi auto. La prenotazione è obbligatoria e vincolata a un numero ridotto di persone nonché l'aumento dei costi del singolo prelievo. Il servizio domiciliare è saturo per i pazienti in difficoltà sia in termini di tempo che di numeri e l'informa-

zione generale è carente, ad esempio i dottori di base non hanno ancora ricevuto nulla di scritto. Sinceramente il mondo del volontariato ha bisogno di ben altro che questi appalti. Per questo abbiamo organizzato banchini raccolta firme fuori dall'Ospedale e su tutto il nostro territorio e sabato 1° febbraio non credevo ai miei occhi quando in 2 ore abbiamo raccolto una quantità notevole di firme, anche da Operatori Sanitari. Come già detto e scritto, proponiamo di traslocare il punto prelievi al 4° piano dell'Ospedale che è vuoto o nella vicina palazzina dove l'inutile Sds chiude i battenti.